

Obbligo assicurativo per le imprese contro i danni catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024)

La Legge di Bilancio 2024 (articolo 1, commi 101-112, della legge 30 dicembre 2023, n. 213) ha previsto la stipula di una polizza assicurativa per i danni causati da eventi catastrofali da parte di tutte le imprese con sede legale in Italia e le imprese estere con una stabile organizzazione sul territorio nazionale, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese.

L'obbligo assicurativo contro i danni catastrofali impone a tutte le imprese iscritte al Registro delle Imprese di stipulare una polizza che copra i danni a fabbricati, impianti e macchinari causati da eventi quali terremoti, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

Il **nuovo termine** per tutelarsi contro i rischi catastrofali, come da delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025, è stato differenziato in base alla dimensione delle imprese, come segue:

- **1 ottobre 2025 per le medie imprese;**
- **1 gennaio 2026 per le piccole e micro aziende;**
- per le **grandi imprese**, la scadenza per stipulare il contratto era il 31 marzo 2025, ma fino al 30 giugno 2025 avevano tempo per adeguarsi all'obbligo senza subire penalizzazioni nell'accesso a eventuali incentivi o contributi pubblici.

Alle imprese inadempienti, potrebbero esser negati contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali. Sono esentate dall'obbligo le imprese agricole e quelle i cui immobili presentano abusi edilizi o difformità urbanistiche. Per le imprese già assicurate, il decreto consente di adeguare le coperture esistenti senza stipulare un nuovo contratto immediatamente.

In tale contesto, Gepafin Spa, in qualità di gestore di risorse pubbliche, è tenuta ad accertare che le imprese beneficiarie abbiano adempiuto all'obbligo assicurativo sopra descritto.